

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 28 febbraio	7.30	+Pancino Roberto +Lurati Germana
Martedì 1 marzo	7.30	+Lenarduzzi Elena
Mercoledì 2 marzo Mercoledì delle Ceneri	14.30 19.30	Rito delle Ceneri (senza Messa) con i ragazzi S. Messa con imposizione delle Ceneri -per ringraziamento
Giovedì 3 marzo	7.30	++fam. Rossi
Venerdì 4 marzo	7.30 20.00	++fam. Bardelli +Melosso Eda Via Crucis
Sabato 5 marzo	19.30	++D'Agnolo Ottavio e Licio ++Baroni Antonio, Onorina e suor Nicoletta ++fam. Bortolon +Brun Angelo
Domenica 6 marzo I di Quaresima	7.30 10.00	++Truant Roberto, Anna, Luisa e Rossi Renato ++Marchi Nadia e genitori +Lenardon Rino e Rossi Danila ++fam. Lenardon



**Ogni guerra lascia il mondo peggiore di
come lo ha trovato. La guerra è un
fallimento della politica e dell'umanità,
una resa vergognosa, una sconfitta di
fronte alle forze del male**
Fratelli tutti(261)-Papa Francesco

Il Mantello di San Martino

Mantello 223

Domenica 27 Febbraio 2022
VIII Domenica Tempo Ordinario
Anno C IV Sett. del Salterio

La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda

Lc 6, 39-45

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:
«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e
due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma
ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.
Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non
ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo
fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo
occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio?
Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai
bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.
Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è
d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni
albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi
dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal
buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal
suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime
ciò che dal cuore sovrabbonda»..*

Il frutto sono le azioni, ma anche le parole. Anche dalle parole si
conosce la qualità dell'albero. Infatti, chi è buono trae fuori dal
suo cuore e dalla sua bocca il bene e chi è cattivo trae fuori il
male, praticando l'esercizio più deleterio fra noi, che è la
mormorazione, il chiacchiericcio, parlare male degli altri. Questo
distrugge; distrugge la famiglia, distrugge la scuola, distrugge il
posto di lavoro, distrugge il quartiere. Dalla lingua incominciano
le guerre. Pensiamo un po', noi, a questo insegnamento di Gesù
e facciamoci la domanda: io parlo male degli altri? Io cerco
sempre di sporcare gli altri? Per me è più facile vedere i difetti
altrui che i miei? E cerchiamo di correggerci almeno un po': ci
farà bene a tutti.

(Papa Francesco Angelus, 3 marzo 2019)

«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)

Non stanchiamoci di pregare. Gesù ha insegnato che è necessario «pregare sempre, senza stancarsi mai» Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. Quella di bastare a noi stessi è una pericolosa illusione. Nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia; ma soprattutto nessuno si salva senza Dio, perché solo il mistero pasquale di Gesù Cristo dà la vittoria sulle oscure acque della morte. La fede non ci esime dalle tribolazioni della vita, ma permette di attraversarle uniti a Dio in Cristo, con la grande speranza che non delude e il cui pegno è l'amore che Dio ha riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo

Non stanchiamoci di estirpare il male dalla nostra vita. Il digiuno corporale a cui ci chiama la Quaresima fortifichi il nostro spirito per il combattimento contro il peccato. *Non stanchiamoci di chiedere perdono nel sacramento della Penitenza e della Riconciliazione*, sapendo che Dio mai si stanca di perdonare. *Non stanchiamoci di combattere contro la concupiscenza*, quella fragilità che spinge all'egoismo e ad ogni male, trovando nel corso dei secoli diverse vie attraverso le quali far precipitare l'uomo nel peccato

Non stanchiamoci di fare il bene nella carità operosa verso il prossimo. Durante questa Quaresima, pratichiamo l'elemosina donando con gioia. Dio «che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento» provvede per ciascuno di noi non solo affinché possiamo avere di che nutrirci, bensì affinché possiamo essere generosi nell'operare il bene verso gli altri. Se è vero che tutta la nostra vita è tempo per seminare il bene, approfittiamo in modo particolare di questa Quaresima per prenderci cura di chi ci è vicino, per farci prossimi a quei fratelli e sorelle che sono feriti sulla strada della vita. La Quaresima è tempo propizio per cercare, e non evitare, chi è nel bisogno;

La Quaresima ci ricorda ogni anno che «il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» Chiediamo dunque a Dio la paziente costanza dell'agricoltore per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si è smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona». In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda. Abbiamo la certezza nella fede che **«se non desistiamo, a suo tempo mieteremo»** e che, con il dono della perseveranza, otterremo i beni promessi per la salvezza nostra e altrui

La Vergine Maria, dal cui grembo è germogliato il Salvatore e che custodiva tutte le cose «meditandole nel suo cuore» ci ottenga il dono della pazienza e ci sia vicina con la sua materna presenza, affinché questo tempo di conversione porti frutti di salvezza eterna.

dal messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2022

IN EVIDENZA:

- **Lunedì 28 febbraio** alcuni rappresentanti della parrocchia parteciperanno all'incontro promosso dal Comune per un "Patto educativo territoriale", insieme ad altre istituzioni e associazioni.
- **Giovedì 3 marzo, ore 20.30:** in oratorio a S. Martino al Tagliamento si riunisce il Consiglio di Unità Pastorale per eleggere i delegati all'Assemblea Sinodale Diocesana.
- **Venerdì 4 marzo, ore 20.45:** in oratorio, **condivisione spirituale sul Vangelo di domenica 6 febbraio** riflessione di Don Martino su <http://www.parrocchia-sanmartinoaltagliamento.it/preghiera/6-febbraio-2022-meditazione-per-il-mese-di-spiritualita-parrocchiale/>
- **venerdì 4 marzo: Comunione ad anziani e ammalati**

QUARESIMA 2022

Mercoledì 2 marzo inizia la Quaresima con il Rito delle Ceneri:
alle 14.30: Rito con i ragazzi della parrocchia (senza Messa)
alle 19.30: Santa Messa parrocchiale con il rito di imposizione delle ceneri

Tutta la giornata di mercoledì 2 marzo, secondo l'appello di papa Francesco, è dedicata al digiuno e alla preghiera per la pace in Ucraina

Ogni venerdì alle 20.00: in chiesa, preghiera della Via Crucis

Trovate in chiesa le cassetine e i volantini per la consueta iniziativa "Un pane per amor di Dio". Le offerte raccolte andranno a sostenere progetti diocesani in Albania, Myanmar, Etiopia, Burundi ed Ecuador.

Iniziativa di Preghiera

Per l'inizio della quaresima sono messe a disposizione, sul tavolino della chiesa, le "quaresime" 40 nodini per 40 giorni e per ogni nodo si recita un Padre Nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Questa tradizione sanmartinese è stata descritta sul Ferarut di agosto '21. Chi volesse può liberamente prenderle per sé e famigliari "